

COMUNE DI BISTAGNO
Provincia di Alessandria

Verbale del Revisore
n. 43 del 23 luglio 2024

OGGETTO: Parere dell'Organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione semplificato 2025-2027

L'anno 2024, il giorno 23 luglio, il sottoscritto dott. Stefano Scagnelli, quale Revisore dei Conti, nominato con delibera consiliare n. 39 del 21.12.2021, chiamato ad esprimere parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale prevista per il prossimo 24 luglio avente ad oggetto l'approvazione del documento unico di programmazione semplificato 2025/2027.

PREMESSA

Visti:

- il D.U.P. Semplificato 2025/2027, approvato con deliberazione della Giunta Comunale;
- la deliberazione della Giunta Comunale relativa.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- l'articolo 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che, al comma 1, recita:
"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...];
- la risposta alla domanda n. 10 presente nella sezione ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali del sito web della Ragioneria generale dello Stato dove, al punto 5) si prevede che "lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011" e al punto 7) che "la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio";
- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS),

prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

- con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.20111 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

Tenuto conto che nella risposta alla domanda n. 10 Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche dell'Ente;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

Esprime parere favorevole

al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, 23 luglio 2024

Il Revisore

Dott. Stefano SCAGNELLI

